

Liniate sta portando via una parte dei voli a Malpensa

Pubblicato: Lunedì 10 Maggio 2021



È un momento di **particolari cambiamenti, negli equilibri tra Malpensa e Liniate**, i maggiori aeroporti di Milano insieme a Orio al Serio: **diverse compagnie stanno spostando una parte dei voli sull'aeroporto "cittadino"**, ai danni di Malpensa.

Le low cost più note, alcune "major", altre compagnie meno note: anche se si parla a volte di singoli voli, il fenomeno è piuttosto evidente.

A innescare tutto è stata **la ridotta capacità di volo di Alitalia**, che ha **lasciato liberi una parte degli slot su Liniate**, che sono "contingentati" sulla base dei decreti governativi e anche delle norme internazionali sull'aviazione civile.

Risultato: ormai da mesi le diverse compagnie si stanno muovendo a **Liniate** per sfruttare gli slot sulle più differenti destinazioni. Con **strategie diverse**: le low cost – Ryanair, Easyjet, da ultimo WizzAir – operano voli punto-punto, si sostituiscono semplicemente alle relazioni Alitalia. Differente però il valore di altre mosse, quelle delle principali compagnie, che hanno tutto l'interesse a sfruttare gli slot per **"drenare" traffico verso i loro hub all'estero**. Così fa ad esempio Klm-Air France verso Amsterdam e Paris Charles de Gaulle o Lufthansa (con la controllata Air Dolomiti) verso Monaco di Baviera.

Oltre a Ryanair (su Catania e Palermo), Easyjet (stesse destinazioni) e WizzAir (su Bari), hanno trasferito voli a Liniate anche Volotea (Catania, Lampedusa, Pantelleria), Tayanjet (Trapani), Blue Air (Bucarest, Cluj) e Bulgaria air (Sofia).

Ultimissimo annuncio, quello di **Austrian Airlines**, che sposta su Linate i voli per Vienna. «Molto più comodo per i nostri passeggeri, soprattutto per i viaggiatori d'affari di Milano e dintorni» ha detto il Chief Communication officer della compagnia, Michael Trestl. Linate è in effetti comodo per buona parte dei milanesi e per il quadrante Est della città, è indubbio, lo sarà di più quando aprirà il primo tratto della M4.

La **ripartizione del traffico tra più aeroporti non è di per sé un male**, se non per un punto: la mancata concentrazione dei voli **impedisce lo sviluppo di un hub**. E i passeggeri da Milano volano verso gli hub di altri Stati, come appunto Francoforte, Monaco o Parigi CDG, per proseguire da lì con le destinazioni intercontinentali. E i voli intercontinentali sono quelli che portano più valore sul territorio intorno agli aeroporti: **tutto valore che “vola” all'estero**.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it